Destinare il proprio 5 per mille alle associazioni NO Profit, in elenco Agenzia Entrate, è semplice e non costa nulla.

Sostieni le attività dell'Albaria inserendo nella dichiarazione dei redditi il codice fiscale: 03427380823

## Perchè Albaria si è occupata del caso di CHICO FORTI...

Albaria si è interessata - e ancora oggi si interessa - al caso di Enrico Forti ("Chico") dalla data in cui è pervenuta nella sede del club di Mondello il verdetto di condanna all'ergastolo emessa dallo Stato della Florida.

Un noto magistrato palermitano mentre si trovava per lavoro in Florida aveva appreso - per caso - la notizia presso il Consolato di Miami dove ha ricevuto copia del verdetto di condanna di Forti direttamente dall'addetto consolare.

Chico Forti, windsurfista, si occupava di realizzare e divulgare i video del Windsurf World Festival, manifestazione internazionale organizzata dal Club Albaria (<a href="www.wwfestival.com">www.wwfestival.com</a>) e con cui collaborava nell'ambito della pubblicazione (anche on line) dell'omonimo Magazine. <a href="http://www.albaria.com/magazine/albanumeri.htm">http://www.albaria.com/magazine/albanumeri.htm</a> (testata giornalistica iscritta all'editoria nazionale il 26/03/1983 al n.10 del Registro della Stampa presso il Tribunale di Palermo).

Alle prime informazioni provenienti da Miami grazie al magistrato, si sono aggiunte quelle dallo zio di Forti (Gianni), ed altre pervenute in redazione.

Tutto ciò ha fatto emergere dubbi sulla correttezza del processo e sull'esito del verdetto di condanna.

I documenti, tradotti, sono stati esaminati da giornalisti e vari consulenti giuridici o esperti in materia, che hanno in comune la passione per la vela e windsurf fra cui anche l'avvocato italiano Carlo Dalla Vedova (difensore di Amanda Knox).

Il Magistrato (Lorenzo Matassa) ed il direttore dell'Albaria (Vincenzo Baglione), dando esito ad una richiesta collettiva fra cui quella del presidente dell'associazione sportiva di Palermo (Vincenzo Pottino) di approfondire il caso giudiziario americano, organizzano il viaggio a Miami e qui incontreranno gli avvocati del Forti, nonché il Console italiano a Miami e lo stesso Chico.

Dopo l'adempimento delle pratiche burocratiche, con l'assistenza della famiglia Forti e del Consolato Italiano, Il Magistrato ed il direttore dell'Albaria hanno potuto visitare più volte, in pochi giorni, il Forti nel carcere di massima sicurezza delle Everglades (Florida).

Fra gli altri sono stati ricevuti dal Console Italiano Gianfranco Colognato, dal Senatore Paul Steinberg e dall'Avv. Susan Dimotroski, i quali tutti hanno fornito informazioni e copia di documenti processuali richiesti, a più riprese, dal Magistrato e dal gruppo di lavoro costituito dall'Albaria.

In questo Gruppo verrà inserito anche Roberto Fodde, cagliaritano ma da tempo residente a Miami (amico e concittadino del giornalista Pietro Porcella, incontrato a Miami dagli inviati dell'Albaria) verrà coinvolto e diventerà il riferimento principale a Miami per ulteriori ricerche, analisi e trasmissione e traduzioni di documenti utili al caso di Chico Forti (e ne diventerà il suo "angelo custode").